

Direzione: DIREZIONE

Area: AFFARI GENERALI, GARE E CONTRATTI, GESTIONE FINANZIARIA

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A01123 del 05/06/2026

Proposta n. 1192 del 04/06/2026

Oggetto:

Affidamento diretto ai sensi dell'articolo 6 ter dell'Ordinanza speciale n. 38 del 23 dicembre 2022 del servizio di progettazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali, afferente all'intervento denominato "Delocalizzazione della frazione San Giovanni e di alcuni edifici provenienti dal Centro Storico di Accumoli in località Colle dei Venti" di cui all'Ordinanza Speciale n. 144 del 30 dicembre 2025. CUP: C64H25000730001- Codice Inframob: P23.0090-0018. Approvazione verbali di gara e proposta di aggiudicazione

Proponente:

Estensore	SEBASTIANI DARIO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	BRUNELLI ARIANNA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM F. ROSATI	_____firma elettronica_____
Direttore	G. CIPRIANO	_____firma digitale_____
Firma di Concerto		

Oggetto: Affidamento diretto ai sensi dell'articolo 6 ter dell'Ordinanza speciale n. 38 del 23 dicembre 2022 del servizio di progettazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali, afferente all'intervento denominato *"Delocalizzazione della frazione San Giovanni e di alcuni edifici provenienti dal Centro Storico di Accumoli in località Colle dei Venti"* di cui all'Ordinanza Speciale n. 144 del 30 dicembre 2025. CUP: C64H25000730001- Codice Inframob: P23.0090-0018. Approvazione verbali di gara e proposta di aggiudicazione

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"*, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale"* e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"*;

VISTO l'articolo 2 del D.L. n. 189/2016, recante la disciplina delle *"Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari"* nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli *"Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016"*;

VISTA la legge n. 199 del 30 dicembre 2025 ed in particolare l'art. 1, comma 570, con il quale è stato previsto che il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è prorogato fino al 31 dicembre 2026, nonché l'art. 1, comma 590, con il quale dopo il comma 4-novies del decreto-legge 17 ottobre è stato inserito il seguente: *"4-decies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2026"*;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 39 del 05/02/2026, con la quale è stato individuato, quale Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, il Dott. Giancarlo Cipriano;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00001 del 27 febbraio 2026, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al Dott. Giancarlo Cipriano, con decorrenza dal 1° marzo 2026 e durata corrispondente a quella stabilita per la gestione straordinaria dall'art. 1, comma 4, del citato decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, come prorogata con la Legge 30 dicembre 2025, n. 199;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 12 marzo 2026, recante: *"Delega al Dott. Giancarlo Cipriano, Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii."*;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoto, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, relativo al nuovo Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

VISTO l'articolo 14 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la *“Ricostruzione Pubblica”*;

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTE:

- l'Ordinanza speciale n. 17 del 15 luglio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020 *“Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Accumoli”*;
- l'Ordinanza speciale n. 38 del 23 dicembre 2022 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020, avente ad oggetto *“Interventi di delocalizzazioni delle frazioni di Libertino, San Giovanni, Fonte del Campo ed alcuni edifici del capoluogo del comune di Accumoli”*, ed in particolare l'art. 11 con il quale viene assegnato l'importo di € 3.037.900,00 per le urbanizzazioni della frazione di San Giovanni;
- l'Ordinanza speciale n. 56 del 27 luglio 2023, recante *“Modifiche all'Ordinanza speciale n. 42 del 31 dicembre 2022, recante “Disposizioni relative alla ricostruzione delle frazioni del Comune di Amatrice e disposizioni integrative dell'ordinanza n. 2 del 2021”, e all'Ordinanza n. 38 del 23 dicembre 2022, recante “Interventi di delocalizzazioni delle frazioni di Libertino, San Giovanni, Fonte del Campo ed alcuni edifici del capoluogo del comune di Accumoli”*, ed in particolare l'art. 2 con il quale viene aggiunto all'Ordinanza Speciale 38 l'art. 6 bis, prevedendo che *“...l'importo € 3.037.900,00” è sostituito con l'importo “€ 3.418.536,00; - nel primo periodo, dopo le parole “San Giovanni” sono aggiunte le parole “, € 980.821,00 per le urbanizzazioni del capoluogo, comprensivi dei costi relativi alle procedure di esproprio” per un importo complessivo pari a euro 4.399.356,78 ;*
- l'Ordinanza Speciale n. 65 del 28 novembre 2023, recante *“Modifiche alle Ordinanze speciali n. 11 del 15 luglio 2021, n. 17 del 15 luglio 2021, n. 37 del 2 novembre 2022, n. 39 del 23 dicembre 2022 e n. 4 del 6 maggio 2021;*
- l'Ordinanza Speciale n. 85 del 06 agosto 2024, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020 *“Nuove disposizioni urgenti per la ricostruzione del Centro Storico di Accumoli”*, in cui sono confluiti gli esiti dello *“Studio per Progetto Unitario di Ricostruzione del Centro Storico di Accumoli”* che nello specifico detta già indirizzi progettuali per l'ambito denominato *“Colle dei Venti”* volto ad accogliere la delocalizzazione di parte degli edifici la cui delocalizzazione è prevista come obbligatoria;
- l'Ordinanza speciale n. 144 del 30 dicembre 2025, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020 recante *“Modifiche e integrazioni alle Ordinanze Speciali del cratere regionale del Lazio n. 42 del 31 dicembre 2022 e n. 112 dell'11 aprile 2025 (Comune di Amatrice), n. 38 del 23 dicembre 2022, n. 56 del 27 luglio 2023, n. 17 del 15 luglio 2021 e all'Ordinanza commissariale n. 129 del 13 dicembre 2022 (Comune di Accumoli)”* ed in particolare l'art 3 *“Modifiche alle Ordinanze speciali n. 38 del 23 dicembre 2022 e n. 56 del 27 luglio 2023 con riguardo al Comune di Accumoli”*, con il quale viene aggiunto, all'Ordinanza Speciale n. 38/2022, l'art. 6 ter *“procedure per la ricostruzione in delocalizzazione tramite Piano-Progetto” ;*

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189 del 2016 a carico della specifica contabilità speciale;

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, co. 1, del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

PREMESSO che con determinazione del Direttore n. A00543 del 18/03/2025, l'Arch. Arianna Brunelli, funzionario dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs.36/2023.;

VISTO

- che con decreto n. V00002 del 05/10/2022 del Presidente della Regione Lazio Vice Commissario per la Ricostruzione, è stato approvato il Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Accumoli, avente ad oggetto, tra gli indirizzi programmatici, l'indicazione delle aree di rilocalizzazione delle porzioni di abitato ricadenti in aree a rischio idrogeologico non mitigabile, e specificamente, per la frazione di San Giovanni, l'area denominata "Madonna delle Coste";
- che con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 11/09/2025 il Comune di Accumoli ha approvato, ai sensi dell'ex art. 110, comma 1, TURP, gli elaborati recanti la nuova ipotesi localizzativa della frazione di San Giovanni e di alcuni edifici del Capoluogo, aggiornati alla luce delle osservazioni pervenute nella suddetta fase di partecipazione, e la relativa proposta di aggiornamento al vigente Programma Straordinario di Ricostruzione limitatamente alla parte III "Delocalizzazioni"- Presa d'atto ed approvazione dell'area di intervento di riallocazione dell'ambito territoriale denominato "Colle dei Venti", come individuata nell'allegato -B-, dando atto che le scelte di dettaglio saranno determinate successivamente dal piano-progetto. La nuova proposta di PSR è stata inviata all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio che, previa istruttoria prot. n. 1007183 del 13/10/2025, ha proceduto a richiedere alla Struttura Commissariale la convocazione della Conferenza Permanente, indetta per il 6/11/2025 e conclusasi con Decreto del Commissario Straordinario del governo n. 1097 del 05 dicembre 2025.

DATO ATTO CHE:

- nel corso dei primi mesi del 2026 sono state tenute diverse riunioni informali anche alla presenza del comune di Accumoli nell'ambito delle quali sono state discusse ed affrontate diverse soluzioni urbanistiche volte a proporre potenziali interventi integrati che contemperano il coordinamento del ripristino delle funzionalità pubbliche e dei suoi edifici simbolici e di pubblico servizio nonché gli edifici facenti parte del tessuto residenziale sia pubblico che privato contestualmente con il ripristino delle opere che configurano e realizzano gli spazi pubblici, attuando un unico piano - progetto di recupero in grado di restituire tempestivamente, seguendo un programma per fasi, il borgo alla popolazione;
- in funzione delle evoluzioni dello stato di attuazione dei progetti delle opere pubbliche per le quali il Comune svolge il ruolo di soggetto attuatore quali il Museo della città e l'edificio per l'Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) e, pertanto del necessario perfezionamento del quadro esigenziale afferente alle consistenze edificatorie oggetto di delocalizzazione, si rende necessario approfondire per una più performante progettazione i fabbisogni, le esigenze qualitative e quantitative del committente, della collettività o della specifica utenza alla quale l'intervento è destinato, che dovranno essere soddisfatti attraverso la realizzazione dell'intervento stesso;
- in considerazione del precedente punto, si rileva urgente analizzare soluzioni progettuali che possono riguardare: le scelte modali e le alternative di tracciato per le infrastrutture lineari (oppure relative alla mobilità e al trasporto); per le opere puntuali, l'alternativa tra la realizzazione di una nuova costruzione o il recupero di un edificio esistente, ovvero il riutilizzo di aree dismesse o urbanizzate (SAE) o degradate, limitando ulteriore consumo di suolo; sempre per le opere puntuali di nuova costruzione la

localizzazione dell'intervento e la modulazioni di diversi schemi di assetto che vedono alternative di atterraggio degli edifici pubblici ricompresi;

- alla luce dei subentrati e necessari approfondimenti da esperire il DOCFAP deve essere sviluppato con un livello di approfondimento e con un contenuto differenziato in relazione al tipo e alla dimensione dell'intervento da realizzare, evidenziando le principali incidenze delle alternative analizzate sul contesto territoriale, ambientale, paesaggistico, culturale e archeologico, nonché, per gli interventi sulle opere esistenti, sulle caratteristiche storiche, architettoniche e tecniche dando atto delle nuove determinazioni in ordine alle opere pubbliche e loro ricollocazioni nell'attenzione ambito territoriale;
- le subentrate determinazioni in ordine alla ricollocazione dell'edificio per l'Edilizia Residenziale Pubblica (ERP), una volta esperti gli approfondimenti afferenti alla ricollocazione delle consistenze private su Colle dei venti, hanno comportato il modificarsi del quadro esigenziale rispetto al quale dovrebbe essere sviluppato il Progetto di fattibilità tecnico economica;
- essendosi evolute le previsioni alla base della progettazione, occorre riallineare i contenuti delle fasi progettuali;

CONSIDERATO che al fine di procedere con celerità ed in continuità rispetto allo sviluppo del progetto, la scrivente stazione appaltante intende affidare le attività relative allo sviluppo del documento di fattibilità delle alternative progettuali, di seguito «DOCFAP», relativo all'esecuzione dell'intervento denominato *“Delocalizzazione della frazione San Giovanni e di alcuni edifici provenienti dal Centro Storico di Accumoli in località Colle dei Venti”* di cui all'Ordinanza Speciale n. 144 del 30 dicembre 2025.

VISTO l'art. 3 dall'Ordinanza speciale 114/2025, con il quale è stato aggiunto l'art. 6 ter all'Ordinanza Speciale n. 38/2022, il quale, al comma 8 stabilisce che *“...per i contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 36 del 2023, è consentito l'affidamento diretto in deroga all'articolo 50, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 36 del 2023, fermo restando il rispetto del principio di rotazione”*;

RITENUTO necessario procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lett. b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, del servizio di progettazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali, afferente all'intervento denominato *“Delocalizzazione della frazione San Giovanni e di alcuni edifici provenienti dal Centro Storico di Accumoli in località Colle dei Venti”*, ai sensi dell'art. 17 comma 2 del Codice, sono qui riassunti:

- Finalità che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: redazione del DOCFAP;
- importo a base di gara: € 184.791,68 oltre I.V.A. ed oneri di legge, calcolato ai sensi dell'allegato I.13 al Codice "Determinazione dei parametri per la progettazione" e del D.M. 17.06.2016;
- forma del contratto: *ai sensi dell'art. 18, co. 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;*
- modalità di scelta del contraente: *affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023;*
- clausole ritenute essenziali: *quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;*

VISTA la dichiarazione del RUP relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023 e acquisita al protocollo interno numero 0544468 del 25/05/2026;

RILEVATA l'insussistenza, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023, di conflitto di interesse in capo al RUP ed in relazione ai destinatari finali dello stesso;

CONSIDERATO che per l'esecuzione dell'intervento non sussiste l'obbligo di applicare i Criteri Ambientali Minimi edilizia di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022, in quanto l'appalto non riguarda interventi nel settore dell'edilizia;

CONSIDERATO che l'espletamento delle procedure di gara, stante il subentrato obbligo di gestione esclusivamente telematica, a decorrere dal 18/10/2018, la Stazione Appaltante si avvale del Sistema Telematico della Regione Lazio denominato STELLA accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, co. 2, del d.lgs. n. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

CONSIDERATO CHE:

- l'Allegato I.1 al d.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, co. 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. n. 36/2023, l'appalto, non è suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa, con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Codice dei contratti;
- ai sensi dell'art. 54, co. 1, secondo periodo, del citato decreto, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.lgs. n. 36/2023;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità, per la stazione appaltante, di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al D.lgs. 36/2023;

PRESO ATTO che l'operatore economico RTI s.b.arch. - studio bargone architetti associati – Architetto Francesco Nigro – Coopprogetti Soc. Coop., C.F.e P.IVA: 02612260543, risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, con particolare riferimento all'avvenuta dimostrazione del possesso dei seguenti requisiti:

- a) possesso dei requisiti di ordine generale;
- b) possesso dei requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 100, comma 1, lett. a), del Codice;
- c) possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 100, comma 1, lett. b), del Codice;

DATO ATTO che, nel rispetto del principio di rotazione ex art. 49 del D.lgs. n. 36/2023, in data 14/05/2026, l'operatore economico RTI s.b.arch. - studio bargone architetti associati – Architetto Francesco Nigro – Coopprogetti Soc. Coop., C.F. e P.IVA. 02612260543, è stato invitato tramite il sistema telematico STELLA, con registro di sistema n. PI105400-26 a presentare l'offerta economica, corredata della relativa documentazione, per un importo a base d'asta pari ad € 184.791,68 oltre I.V.A ed oneri di legge e che entro le ore 15:30 del 20/05/2026, termine ultimo per la presentazione, risulta pervenuta l'offerta come di seguito riportato:

Ragione Sociale	C.F.	Registro di Sistema	Data ricezione
-----------------	------	---------------------	----------------

RTI s.b.arch. - studio bargone architetti associati – Architetto Francesco Nigro – Coopprogetti Soc. Coop	02612260543	PI108724-26	19/05/2026 18:27:27
---	-------------	-------------	---------------------

VISTO il verbale della seduta n. 1 del 21/05/2026, chiuso in data 25/05/2026, prot. n. 544454 del 25/05/2026, da cui si rileva che mediante la nuova funzionalità disponibile sul portale si è proceduto a richiedere il CIG: BBCBE68DDB in conformità alla normativa vigente;

RILEVATO altresì che:

- nel corso della seduta di gara, il RUP rilevava la mancata trasmissione della documentazione amministrativa inerente l'atto di impegno alla costituzione del raggruppamento, procedendo, dunque, con specifica richiesta all'O.E. con registro di sistema n. PI109838-26 del 21-05-2026;
- che l'offerta presentata veniva, pertanto, ammessa con riserva all'esito della verifica della documentazione maccante;
- l'Operatore Economico, con registro di sistema n. PI110566-26 in data 21-05-2026, procedeva al deposito della documentazione richiesta consistente nella dichiarazione di impegno alla costituzione del Raggruppamento;

DATO ATTO che all'esito della verifica dell'offerta pervenuta, correttamente sottoscritta, e della successiva integrazione documentale, l'operatore economico "RTI s.b.arch. - studio bargone architetti associati – Architetto Francesco Nigro – Coopprogetti Soc. Coop., C.F. e I.VA. 02612260543, ha offerto un ribasso dell'1,00%, per l'importo contrattuale pari all'importo di € 182.943,76 oltre Iva e oneri di legge;

CONSIDERATO che il verbale n. 1 del 21/05/2026 acquisito al prot. n. 544454 del 25/05/2026 equivale a proposta di aggiudicazione dell'incarico avente ad oggetto il servizio di progettazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali, affidente all'intervento denominato "Delocalizzazione della frazione San Giovanni e di alcuni edifici provenienti dal Centro Storico di Accumoli in località Colle dei Venti" di cui all'Ordinanza Speciale n. 144 del 30 dicembre 2025. CUP: C64H25000730001- Codice Inframob: P23.0090-0018, all'operatore economico "RTI s.b.arch. - studio bargone architetti associati – Architetto Francesco Nigro – Coopprogetti Soc. Coop., C.F. 02612260543 per l'importo contrattuale di € 182.943,76 oltre Iva e oneri di legge;

RITENUTO, all'esito delle procedure suindicate, di affidare il servizio di progettazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali, affidente all'intervento denominato "Delocalizzazione della frazione San Giovanni e di alcuni edifici provenienti dal Centro Storico di Accumoli in località Colle dei Venti" di cui all'Ordinanza Speciale n. 144 del 30 dicembre 2025. CUP: C64H25000730001- Codice Inframob: P23.0090-0018, all'operatore economico "RTI s.b.arch. - studio bargone architetti associati – Architetto Francesco Nigro – Coopprogetti Soc. Coop., C.F. 02612260543 per l'importo contrattuale di € 182.943,76 oltre Iva e oneri di legge;

VISTO l'art. 55, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, secondo cui i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

DATO ATTO:

- del rispetto del principio di rotazione ex art. 49 del D.lgs. n. 36/2023;
- che, ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. n. 36/2023, non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;
- che ai sensi dell'art. 117 del D.lgs. n. 36/2023, l'affidatario è tenuto a presentare cauzione definitiva di cui all'art. 53, comma 4, del Codice nella misura del 5% dell'importo contrattuale;

- che si provvederà tempestivamente a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.lgs. n. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, co. 9, del D.lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 3 della Ordinanza Speciale n. 144/2025 che ha apportato modifiche all'articolo 6-ter della Ordinanza Speciale n. 38/2022 che al comma 8 lett. (i) disciplina che ai fini della realizzazione degli interventi ricompresi nella Ordinanza speciale n. 144 “....si applicano le modalità attuative previste dall'Ordinanza Speciale n. 17 del 2021 e dall'Ordinanza Speciale n. 85 del 2024, che disciplinano la ricostruzione nel Comune di Accumoli, anche in termini di Disposizioni organizzative, procedurali e autorizzative, Conferenza di servizi speciale e Collegio Consultivo Tecnico....”;

VISTO l'Art. 9 comma 4, dell'Ordinanza Speciale n. 85 del 6 agosto 2024;

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini e alle procedure attuate dal RUP;

DATO ATTO, altresì, che l'affidamento dell'incarico di cui all'oggetto trova copertura all'interno del quadro economico, che viene così rimodulato come allegato alla presente (All. 1);

PRESO ATTO che non occorre acquisire il parere preventivo dell'Unità operativa speciale dell'Autorità nazionale anticorruzione (reso ai sensi dell'art. 32 del D.L. n. 189/2016), in quanto l'importo complessivo posto a base di gara è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 14, comma 1, lett. c), del d.lgs. n. 36/2023;

RILEVATO che il Dirigente d'Area condivide la regolarità tecnico-amministrativa della procedura eseguita, non riscontrando motivi ostativi all'accoglimento della stessa;

AI SENSI delle vigenti leggi;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate.

1. di approvare il verbale n. 1 del 21-25/05/2026, acquisito agli atti con protocollo n.544454 del 25/05/2026, il quale anche se non materialmente allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di affidare ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023 il servizio di progettazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali, afferente all'intervento denominato “Delocalizzazione della frazione San Giovanni e di alcuni edifici provenienti dal Centro Storico di Accumoli in località Colle dei Venti” di cui all'Ordinanza Speciale n. 144 del 30 dicembre 2025. CUP: C64H25000730001- Codice Inframob: P23.0090-0018, all'operatore economico “RTI s.b.arch. - studio bargone architetti associati – Architetto Francesco Nigro – Coopprogetti Soc. Coop., C.F. 02612260543 per l'importo contrattuale di € 182.943,76 oltre Iva e oneri di legge;
3. di approvare il Quadro Tecnico Economico dell'intervento così come riportato nell'allegato n. 1;
4. di disporre l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto, ai sensi dell'art. 17, co. 8, del D.Lgs. n. 36/2023;
5. di comunicare al soggetto interessato l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 90, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023;
6. di dare atto che non trovano applicazione i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, del D.lgs. n. 36/2023;
7. di dare atto che l'intervento risulta finanziato con Ordinanze speciali n. 38/2022, 56/2023 e 144 del 30 dicembre 2025, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020. per un importo totale pari a € 4.399.356,78;
8. di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;

9. di pubblicare la presente determinazione sul sito della stazione appaltante <https://usrsisma.regione.lazio.it> nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta.

Il Direttore

Dott. Giancarlo Cipriano

Copia

Allegato n. 1

			IVA
"Delocalizzazione della frazione San Giovanni e di alcuni edifici provenienti dal Centro Storico di Accumoli in località Colle dei Venti" di cui all'Ordinanza Speciale n. 144 del 30 dicembre 2025. CUP: C64H25000730001 - Codice Inframob: P23.0090-0018			10%
Quadro Economico			
	DESCRIZIONE VOCI		
A	LAVORI		€ 2.692.904,52
A.1	Importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 2.230.000,00	
A.2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 462.904,52	
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		€ 1.646.452,26
B.1)	Somme per forniture e lavori	€ -	
B.2)	Rilievi, Indagini, Accertamenti e Accatastamenti	€ 187.100,00	
B.2.1)	Rilievi e Accatastamenti	€ 25.000,00	
B.2.2)	Indagini geologiche	€ -	
B.2.3)	Accertamenti ed analisi strutturali		
B.2.4)	espropri/servitù di passaggi/occupazioni temporanee	€ 162.100,00	
B.3)	Spese Tecniche (20%)	€ 754.999,08	
B.3.1)	documento di fattibilità delle alternative progettuali	€ 182.943,76	
B.3.2)	Spese tecniche <i>progettazione preliminare</i> e relazione specialistica	€ 248.227,89	
B.3.3)	Spese tecniche <i>progettazione esecutiva compreso CSP</i>	€ 108.427,70	
B.3.4)	Spese tecniche <i>direzione dei lavori compreso CSE</i>	€ 190.137,38	
B.3.5)	Spese per <i>collaudo</i> tecnico amministrativo e statico	€ 25.262,35	
B.3.6)	Spese per Ass. Archeologica	€ -	
	Attestato certificazione energetica	€ -	
B.3.7)	Spese per Supporto RUP Verifica Progetto Definitivo ed Esecutivo	€ -	
B.4)	Allacciamenti ai pubblici servizi, oneri vari e autorizzazioni compresi bolli	€ 12.161,09	
B.5)	Imprevisti dei Lavori (A) comprensivi di oneri per la sicurezza (Insieme ai lavori in economia max 10% dei Lavori)	€ -	
B.6)	Accantonamento di cui all'ex art.106 c. 1 del D.lgs. 50/2016 INFLAZIONE sui prezzi	€ -	
B.7)	Accantonamento di cui all'art. 113 c.2 D. Lgs. 50/2016 e smi (ex art. 92 c.5 D.Lgs. 163/2006) - max 2% Imp. Lavori (A) - Disciplinato da Ordinanza Commissariale n. 57 del 04-07-2018	€ 53.858,09	
B.8)	Spese per pubblicità, gara, commissioni giudicatrici e ove previsto per opere artistiche (Legge 717 del 1974 e ss.mm.ii.)	€ -	
B.9)	Contributo ANAC - esonero ai sensi della Delibera n. 359 del 29/03/2017	€ -	
B.10)	Cassa previdenziale di B.2.1 - B.2.4 - B.3.2 - B.3.3 - B.3.4 - B.3.5 - B.3.7 = 4%	€ 30.199,96	
B.11)	Cassa previdenziale di B.3.1 geologo (4%)	€ -	
B.12)	Cassa previdenziale di B.3.6 archeologo (4%)	€ -	
B.13)	I.V.A. Lavori (A) 10% Nuova Costruzione	€ 269.290,45	
B.14)	I.V.A. 22% su B.2.1 - B.5	€ -	
B.15)	I.V.A. 22% su B.3 - B.10 - B.11	€ 338.843,59	
TOTALE GENERALE (A+B)			€ 4.339.356,78